

INDICE-SOMMARIO

CAPITOLO I

L'INSIDER TRADING: UN TROPOS PENALISTICO. DELIMITAZIONE E PROSPETTIVE DELL'INDAGINE

1. La disciplina penale dell'*insider trading* come momento paradigmatico della normazione penale in campo economico. 1
2. Difficoltà ricostruttive delle istanze di controllo 21

CAPITOLO II

IL CONCETTO DI INFORMAZIONE PRIVILEGIATA. PROBLEMI DI DETERMINATEZZA

1. Il privilegio informativo quale connotato di riprovevolezza ed elemento normativo delle fattispecie di *insider trading*. Il concetto di informazione . . . 31
2. La definizione normativa di informazione privilegiata: problemi di precisione della fattispecie 38
3. (*Segue*): la non accessibilità pubblica della notizia (la riservatezza). 45
4. (*Segue*): il contesto di riferimento (gli strumenti finanziari). 53
5. (*Segue*): la natura concreta dell'informazione (la precisione) 56
6. (*Segue*): l'idoneità ad influenzare il mercato (la *price sensitivity*) 63

CAPITOLO III

I DIVIETI DI *INSIDER TRADING*. PROBLEMI DI OFFENSIVITÀ

1. L'introduzione dell'*insider trading* nell'ordinamento italiano 79

Parte I

LA DISCIPLINA ITALIANA DEL '91 E LA SUA EVOLUZIONE NEL TUF.

2. Osservazioni generali sulla tecnica normativa. 83
3. I soggetti destinatari: *insiders primari* e *tippees* 86
4. Il contenuto dei divieti: *trading*, *tiping* e *tuyautage*. 93
5. Le questioni problematiche e il tentativo di superamento nel TUF 106
6. (*Segue*): il necessario sfruttamento della notizia. 110

7. (Segue): la limitazione delle condotte rispetto agli *insiders* secondari. 115

Parte II.

IL NUOVO VOLTO DELL'INSIDER TRADING DOPO LA MAD.

8. La MAD in materia di *insider trading*. 117
9. La scelta del legislatore italiano: l'inasprirsi e il moltiplicarsi della risposta punitiva (rinvio) 122
10. La rimodulazione dei soggetti destinatari dei divieti penali 124
11. (Segue): il concorso del *tippee* (o dell'*outsider*) nel reato commesso dall'*insider* primario 131
12. (Segue): il *criminal insider*. 134
13. Le condotte tipiche: conferme e ristrutturazioni. Il *trading*. 139
14. (Segue): il *tipping*. Tra obblighi di diffusione al pubblico (*disclose*) e divieti di comunicazione (*abstain*) 143
15. (Segue): il *tuyautage* 151

Parte III

L'OGGETTO DI TUTELA DELLE FATTISPECIE DI ABUSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

16. Bene giuridico e offensività delle condotte di *insider trading*: un chiarimento epistemologico 156
17. L'individuazione del bene giuridico: i modelli di offensività basati sulla lesione degli interessi patrimoniali. 160
18. (Segue): i modelli di offensività basati sulla lesione del mercato 162
19. La garanzia della *par condicio* sostanziale come oggetto di tutela penale: una prima verifica *iure posito* 166

CAPITOLO IV

GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI DI *INSIDER TRADING*. PROBLEMI DI SUSSIDIARIETÀ

Parte I

L'ILLECITO AMMINISTRATIVO DI ABUSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

1. La scelta del tipo di disciplina nelle indicazioni della MAD: le istanze di armonizzazione 173
2. Gli *insiders* secondari e l'*insider trading* colposo 176
3. I rapporti tra le procedure sanzionatorie 180
4. Il doppio binario sanzionatorio. Riflessioni in tema sussidiarietà. 188

Parte II

LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI PER GLI ILLECITI DI *INSIDER TRADING*

5.	Profili generali del ‘sistema 231’ e disciplina di <i>Market Abuse</i>	202
6.	I riflessi della disciplina dell’ <i>insider trading</i> sulla elaborazione dei modelli di prevenzione e controllo	214
7.	La responsabilità dell’ente dipendente dall’illecito amministrativo di <i>insider trading</i>	218
	<i>Bibliografia</i>	223